



# COMUNE DI DISO

Provincia di Lecce

## SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE

### Determina del Responsabile di Settore N. 41 del 12/06/2023

PROPOSTA N. 249 del 12/06/2023

**OGGETTO:** 'Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali' - PNRR M1C1 Investimento 1.4 'SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE' FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU - Determina a contrarre. Affidamento diretto ai sensi dell art. 36 c.2. lett.a) del D.Lgs



### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**VISTO** il Decreto Sindacale n. 5 del 21.02.2023, con il quale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 50, comma 10, e dall'art. 109, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto è stato nominato Responsabile del 1° Settore, con attribuzione delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del decreto legislativo citato;

### CONSIDERATO:

**A.** *in relazione ai requisiti soggettivi di chi emana l'atto:*

- di essere legittimato ad emanare l'atto;
- di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;

**B.** *in relazione ai requisiti soggettivi del destinatario dell'atto:*

- che i soggetti destinatari sono stati individuati ricorrendo a criteri di natura oggettivi assicurando il rispetto delle norme di legge e regolamentari;
- di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interesse relative ai destinatari dell'atto;
- di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell'atto;
- di emanare l'atto nella piena conoscenza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari;
- di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione;

**Dato atto** che questo Comune non ha ancora deliberato il bilancio di previsione e, pertanto, rientra nella fattispecie disposta dall'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, così come novellato dal D.Lgs. 118/2011 e modificato dal D.Lgs 126/2014;

**Visto** che con la legge 29/12/2022 n. 197 all'articolo 1 comma 775 è stato disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli Enti Locali è stato differito al 30/04/2023 e con successivo Decreto in corso di perfezionamento da parte del Ministro dell'Interno è stato ulteriormente prorogato al 31 luglio 2023, e, non avendo l'ente approvato il bilancio di previsione, si trova in esercizio provvisorio (art. 163 D. Lgs. n. 267/2000);

### Richiamato:

- il comma 5 del succitato articolo 163 stabilisce che: *“Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi*

*precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese: a) Tassativamente regolate dalla Legge; b) Non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) A carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”;*

**Dato atto** che nel presente caso, trattandosi di spesa indifferibile e continuativo, necessaria per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo del servizio esistente, la stessa rientra inevitabilmente nell'ipotesi di cui alla lett. c);

**Accertato** che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, così modificato dall'art.74 del D. Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D. Lgs. n. 126/2014;

**Visti:**

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 20.07.2022 di approvazione del DUP triennio 2022/2024;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 20.07.2022 di approvazione del bilancio di previsione finanziario triennio 2022/2024;

**Visti** gli stanziamenti contenuti nei correlati programmi di spesa a valere sull'annualità 2023;

**Visto** l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Premesso che:**

- il Regolamento (UE) 2021/241 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e l'Italia si è attivata per la redazione di un Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;
- nell'ambito della Missione 1, Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, e dell'Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”, trova specifico spazio la Misura 1.4.5. “Piattaforma Notifiche Digitali”;
- all'interno della Misura di cui sopra, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale – ha emanato in data 12/09/2022 uno specifico avviso pubblico riservato ai Comuni;
- l'importo del finanziamento concedibile ai Soggetti Attuatori di cui all'art. 5 dell'avviso è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario determinato in funzione del numero dei servizi attivati e della classe di popolazione residente di riferimento del medesimo Soggetto Attuatore;
- la sovvenzione, nella Misura dell'importo forfettario, sarà erogata in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività oggetto del finanziamento;

**Considerato** che, con riferimento alla Misura 1.4.5, il Comune di Diso ha presentato domanda in data 07/11/2022 e risulta finanziato per € 23.147,00 con CUP **G91F22003760006**, giusto decreto di finanziamento n. 131-2/2022 PNRR;

**Considerato** inoltre, che le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando possono essere svolte dal Comune tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico (se già contrattualizzato), o attraverso l'individuazione di un Partner/intermediario Tecnologico;

**Tenuto** conto che l'ente deve contrattualizzare con il fornitore nei termini previsti dal decreto di REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 200 del 12/06/2023

finanziamento;

**Individuata** mediante il MEPA, la ditta fornitrice del servizio di che trattasi, nella ditta MAGGIOLI S.P.A. Via del Carpino, 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) – P.Iva 02066400405 - per i servizi di cui trattasi secondo quanto stabilito in sede di invio domanda di finanziamento, per l'importo complessivo di euro 2.100,00 oltre iva 22%, giusta procedura di acquisto tramite Ordine Diretto d'Acquisto n. 299749;

**Tenuto conto**

- che attualmente gran parte del sistema informativo dell'ente viene gestito dagli applicativi/gestionali di TINN S.r.l. del Gruppo MAGGIOLI S.P.A.;
- che tali applicativi condividono risorse di proprietà sia della TINN sia del Comune di Diso;
- che risulta consono e funzionale affidarsi alla medesima società MAGGIOLI S.P.A. Via del Carpino, 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) – P.Iva 02066400405 – al fine di poter attivare i servizi previsti nel bando secondo quanto contenuto della citata domanda di partecipazione, conservata in atti;

**Verificato**, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della l. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449 della l. 296/2006 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni/servizi in oggetto;

**Visti** l'art. 36 comma 2 lettera a), l'art. 37 comma 1 e l'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. ii

**Considerato** che:

- l'importo contrattuale complessivo per il servizio in argomento è pari a € 12.460,00 i.e.;
- l'importo complessivo contrattuale della fornitura sopra specificata è inferiore ai limiti fissati dalla normativa e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto della fornitura in parola, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 2, lettera a) del d.l. 76/2020 convertito dalla l. 120/2020, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- le motivazioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili, oltre che nella necessità di procedere con ogni possibile urgenza ad appaltare i servizi in ragione delle tempistiche stringenti dettate dalle misure di finanziamento in termini di rispetto dei tempi del cronoprogramma del PNRR nelle seguenti considerazioni di natura tecnica:
  - a) Integrazione dei servizi ancora da avviare con quelli già in esercizio. Il Comune ha già avviato servizi con il fornitore, in data antecedente alla pubblicazione della misura. I servizi ancora da avviare, infatti, costituiscono un completamento funzionale di quelli già avviati, con cui è necessaria una forte integrazione ed una base dati comune.
  - b) Facilità del passaggio in Cloud degli applicativi attualmente on premise;
  - c) Azzeramento dei costi impliciti legati al cambiamento: il cambiamento delle procedure relative al software gestionale, attualmente adottato, a parità di funzionalità offerte, comporterebbero inevitabili costi aggiuntivi per il Change management e nuova formazione e addestramento all'uso da parte del personale e per la complessità della migrazione.
  - d) Conoscenza pregressa del fornitore e della sua affidabilità avendo eseguito in passato per questo ente forniture di software e servizi in maniera conforme sia in termini di qualità delle risorse umane messe in campo per l'erogazione del servizio che per il rispetto dei Livelli di Servizio concordati, con conseguente riduzione del rischio connesso alla gestione dell'affidamento stesso;

**Considerato** che le motivazioni sopra esposte si fondano sul principio di economicità dell'azione amministrativa e che, il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del responsabile del servizio;

**Dato atto** che non sussistono cause di incompatibilità e conflitto d'interesse ai sensi dell'articolo 42 del d.lgs. 50/2016;

**Visto** il regolamento di contabilità armonizzata;

### **DETERMINA**

Per tutti i motivi di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti:

1. di affidare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 32 comma 2 e 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, l'affidamento supporto servizi Notifiche Digitali secondo quanto stabilito in sede di invio domanda di finanziamento, alla società MAGGIOLI S.P.A. Via del Carpino, 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) – P.Iva 02066400405 – per il costo di euro 12.460,00 oltre IVA per un importo complessivo pari a € 15.201,20;
2. di stabilire che le attività di migrazione e attivazione dei singoli servizi dovranno essere eseguite nel rispetto delle tempistiche indicate nelle relative offerte e comunque nelle tempistiche ammesse dalla fonte di finanziamento;
3. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d.lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, la somma di euro 2.562,00 sul cap 299 del bilancio di previsione 2022/24;
4. di accertare, ai sensi del comma 8 dell'articolo 183 del d.lgs. 267/2000, che il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;
5. di comunicare ai terzi interessati il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 191 del d.lgs. 267/2000, specificando che le somme da corrispondere saranno liquidate su presentazione di regolare fattura entro trenta giorni dal ricevimento della stessa, previa verifica del rispetto degli impegni contrattualmente assunti.
6. di disporre che al pagamento si dovrà procedere ai sensi dell'art. 1 comma 629 lett b) della legge nr 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015 – split payment);
7. Di dare inoltre che il CIG richiesto all'ANAC è **9863127DDF** e il CUP è il seguente: **G91F22003760006**;
8. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (articolo 183, comma 7 del d.lgs. 267/2000).

---

#### **VISTO DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 249 del 12/06/2023 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Responsabile del Settore **MERICO ANTONIO WALTER** in data 12/06/2023.

---

#### **VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 249 del 12/06/2023 esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Dati contabili:

Visto di Regolarità Contabile firmato dal Responsabile del Settore **CERFEDA ANGELO** il **12/06/2023**.

---

#### **NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 358**

Il 12/06/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 200 del 12/06/2023 con oggetto: **'Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali' - PNRR M1C1 Investimento 1.4 'SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE' FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU - Determina a contrarre. Affidamento diretto ai sensi dell art. 36 c.2. lett.a) del D.Lgs**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da MERICO ANTONIO WALTER il 12/06/2023.